

Sabato 22 marzo 2014 - chiesa parrocchiale Ss Assunta in Cadelbosco Sotto (RE)

Concerto

LETTERA PER ANDREA

Caro Andrea,
il concerto di sabato sera nella nostra chiesa è stato straordinario!

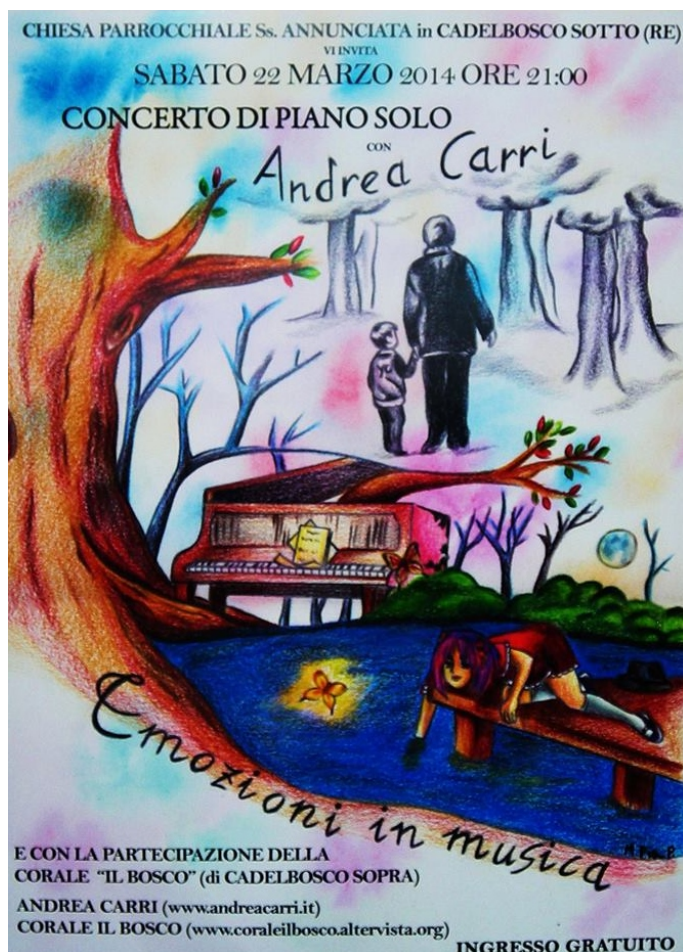
Pur non avendo mai organizzato un concerto in vita mia ,da quando ho conosciuto te e la tua musica ho subito sentito il desiderio di organizzarne uno per condividere questa bella "scoperta" con amici e parenti.

E così: pur non avendo la più pallida idea di come e cosa dovevo fare, mi sono improvvisata organizzatrice....e insieme a te ho deciso la faticosa data del concerto..Sabato 22 marzo.

Quando abbiamo deciso la data, se non ricordo male, eravamo in ottobre... pensa Andrea quanto è stato desiderato e atteso questo concerto! Ogni giorno c'era una nuova idea...

Quante volte ti ho contattato sia per telefono o tramite mail? "Andrea mi servono i tuoi dati, Andrea quando vieni a vedere la chiesa? Andrea devi suonarmi „Nuove sensazioni“Andrea di qua...Andrea di là..."insomma forse ti ho anche rotto un po' le scatole!

E così: giorno dopo giorno, mese dopo mese...



22 marzo...

Da qualche giorno in giro per il paese erano già presenti le locandine colorate che pubblicizzavano il concerto... in un unico disegno avevo messo le tre copertine dei tuoi cd. Verso le 20e30 le persone cominciarono ad arrivare e man mano che il tempo passava la chiesa si riempiva. Verso le 21e15 si sono spente le luci... e tutto è incominciato....

Abbiamo fatto partire una registrazione, ed ecco entrare come in punta di piedi le prime note del brano „Times Flies“. Questo tuo nuovo brano ha accompagnato un breve racconto sull'annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria mimato da tre bellissime e dolcissime bambine: Ilenia, Gloria e la più piccina Maria Benedetta. Appena terminato il racconto si è levato il canto "O Santissima" il primo dei 4 canti eseguiti dalla corale "IL BOSCO" (di Cadelbosco Sopra) del quale anche io faccio parte.

Dopo i nostri canti è arrivato il "tuo momento" e una presentatrice d'eccezione (che ti garantisco ha già finito la sua carriera di presentatrice) ha parlato un po' di te dicendo al pubblico presente che tu riesci a far viaggiare con le emozioni quelli che ti ascoltano. Comunque come ben sai, quella presentatrice ero io e dopo la mia presentazione "tipo San Remo" (così è stata definita sorridendo da un amico) è partito il video del tuo brano "Strade". Verso la meta del brano, sei entrato in scena e... hai fatto un gesto bellissimo verso il pubblico. Non saprei come definirlo... una specie di inchino... una riverenza... non so... certo è che subito dopo il tuo gesto è partito un applauso strepitoso!! Che emozione!!! I tuoi brani sono stati accompagnati uno dopo l'altro da video e fotografie molto belle. Guardavo i volti delle persone rivolte verso lo schermo e nel momento in cui scorrevano le immagini che accompagnano i brani "Heart and souls" e "Memoria" la commozione era palpabile.

Ogni tanto, tra un brano e l'altro, ti alzavi a dire qualcosa ma hai sempre parlato con una semplicità disarmante... Mi piace molto quando parli con il pubblico e a mio parere devi farlo un po' di più. Comunque Andrea, anche se tu non parli, la tua musica lo fa al posto tuo... è lei che ci racconta le tue emozioni, i tuoi sentimenti, le tue sensazioni...

Un'altra cosa che mi colpisce di te e in un certo modo mi affascina è... il tuo cappello. Alla sua immagine associo quella di un uomo che uscendo di casa si mette in testa il cappello. Non so dove va... forse arriva al bar sotto casa o forse... parte per un viaggio lontano... il suo cappello lo accompagna, lo protegge, lo ripara... Forse è così anche per te... tu metti il cappello e parti per un viaggio ogni volta che le tue dita toccano i tasti di un pianoforte... e il tuo cappello è lì... ti accompagna, ti protegge, ti ripara...e quando non suoni ti aspetta paziente, come un amico fedele, appoggiato sul pianoforte...

È così brano dopo brano, nota dopo nota siamo arrivati alla fine del concerto. Hai parlato un po' del tuo nuovo progetto "Chronos" e poi hai salutato e ringraziato tutti. Con te c'erano i tuoi amici. Francesco Mantovani che ha suonato qualche brano e ti ha accompagnato durante il concerto con i suoi sottofondi musicali molto suggestivi. È stato molto bello e anche un po' divertente il pezzo che avete eseguito a quattro mani sul tuo pianoforte... Poi c'era Fabio che mi hai detto non vedevi da due mesi ma che adesso era lì presente a darti una mano se ce n'era bisogno. E poi c'era Maria, la tua ragazza che aveva proiettato i video... dolcissima come sempre.

Quando si sono riaccese le luci erano ormai quasi le 23.00. Alcune persone sono andate a

casa, altre si sono avvicinate al tavolo per acquistare qualche tuo cd, mentre altre si sono dirette subito nella stanza dove abbiamo preparato un bel rinfresco per tutti. Li abbiamo potuto fare due chiacchiere e li hai ricevuto i complimenti delle persone.

”Suona divinamente” ha detto un amico. Ora concludo questa lettera e ringrazio tutti quelli che ci hanno aiutato a rendere possibile questo concerto... in particolare Francesco e Sabrina.

Caro Andrea cosa ha lasciato questo concerto? Senti cosa è successo il giorno dopo: mi telefona un'amica e mi dice che il figlio dopo aver visto il tuo concerto si è deciso riprenderà lo studio del pianoforte (aveva smesso da qualche anno). Cosa dire? Il fatto si commenta da sé... Grazie Andrea per la tua bellissima musica. Ti saluto con un forte abbraccio in attesa del prossimo concerto.

Maria Pia